

COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA
PROVINCIA DI AGRIGENTO



PROGETTO DEFINITIVO
Progetto per la riqualificazione e valorizzazione
paesistica ed ambientale
di C.da Cavallo Bianco a Lampedusa

TAVOLA	PIANO DI MANUTENZIONE	SCALA	
12			
RUP		Progettista e direttore dei lavori	
Gestione documento		IL SINDACO Dott. Salvatore Martello	
Lampedusa e Linosa	Data		
Revisione N°	Data		

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

PIANO DI MANUTENZIONE

PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE PAESISTICA ED AMBIENTALE DI C.DA CAVALLO
BIANCO A LAMPEDUSA



Premessa:

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture» (ultimi aggiornamenti: legge n. 122 del 2016, d.m. n. 248 del 2016) (parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (G.U. n. 91 del 19/4/2016 – s.o. n. 10) definisce le prestazioni, i controlli e gli interventi relativi alle operazioni di manutenzione del sistema di verde pubblico da realizzare in c. da Cavallo Bianco di Lampedusa. Le opere la cui manutenzione è trattata in questo documento, sono quelle relative alle opere di piantagione di alberi, arbusti, realizzazione di muretti di recinzione. Le operazioni di manutenzione per ciascuna tipologia sono indicate in una tabella che riporta le modalità di esecuzione, il periodo, la frequenza di esecuzione, i mezzi, gli attrezzi necessari e la composizione della squadra tipo. La manutenzione degli impianti arboreo-arbustivi prevede una serie d'interventi sia di tipo ordinario sia di tipo straordinario. Tale manutenzione, finalizzata a garantire l'attecchimento delle piante arboree, arbustive ed erbacee, è indispensabile per assicurare il successo degli interventi effettuati e per promuovere il loro migliore funzionamento. Il documento descrive, inoltre, le attività di manutenzione necessarie per tenere in vita le opere. Le operazioni di manutenzione descritte, quindi, hanno l'obiettivo di garantire una corretta crescita della vegetazione, in particolare nei primi anni dalla messa a dimora, in cui il rischio di fallanze è maggiore. Dovendo garantire l'attecchimento delle specie messe a dimora si prevede, tra le attività programmate, anche l'eventuale risarcimento delle fallanze. Il presente piano è da considerarsi elemento contrattuale.

1. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento si compone di più sotto interventi, la proposta progettuale si articola su più livelli, paesaggistico, vegetazionale e infrastrutturale.

Livello Vegetazionale: s'intende effettuare la piantumazione, là dove possibile di specie tipiche della zona riprendendo le specifiche già utilizzate nel piano di gestione "Isole Pelagie", con l'intento di aumentare il grado di naturalità attraverso il prelievo di semi delle specie naturalmente presenti

nella zona specifica e in zone limitrofe ma con le stesse caratteristiche biotiche e abiotiche, la radicazione presso un vivaio e la piantumazione per nuclei, in considerazione delle caratteristiche edafiche, ma anche se necessario ricorrendo a specifiche tecniche di idrosemina.

Livello Infrastrutturale: intendendo con esso la rimozione/rimodulazione di infrastrutture non necessarie consistenti nelle piste carrabili, su cui si propone l'interruzione al libero accesso tramite l'uso di dissuasori o altre infrastrutture similari non stabilmente ancorate al suolo; trasformando le stesse piste carrabili in pedonali, e su cui effettuare interventi di messa in sicurezza così come realizzati in altre zone della stessa isola di Lampedusa quali la zona di accesso alle spiagge dell'Isola dei Conigli; inserendo elementi quali muretti a secco (anche a fini faunistici aumentando i biotopi) e altri elementi idonei alla fruizione, quali cartellonistica dei sentieri, panchine, cestini per la raccolta dei rifiuti, non escludendo anche una piccola e non invasiva illuminazione soffusa, solo in specifici punti.

Livello paesaggistico, con esso s'intende l'insieme degli interventi modulati a doc tra sentieri infrastrutture e are rinaturalizzate, armonicamente progettate in funzione del territorio.

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il piano è composto da:

- il Manuale d'Uso;
- il Manuale di Manutenzione;
- il Programma di Manutenzione.

Il Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti prevede, pianifica e programma le attività di manutenzione:

Per semplificare la lettura del presente progetto in tale fase si individuano delle zone (vedi tavola 5) e si descrivono su di esse le operazioni proposte:

- a) la piantumazione di specie autoctone;
- b) l'apposizione di infrastrutture quali panchine e affini;
- c) la creazione di un punto di osservazione;
- d) l'installazione di sentieristica;

- e) la rimozione dei residui di lavorazioni edili a servizio della porta d'Europa, l'eventuale sistemazione di una soffusa illuminazione la creazione di sentieri di accesso all'area e la chiusura al traffico dell'attuale pista carrabile;
- f) la realizzazione di muri di recinzioni aventi altezza 0,50 cm dal piano di campagna;
- g) l'apposizione di infrastrutture quali la cartellonistica (info point);

3. MANUALE D'USO AREE VERDI

Le aree verdi oggetto del presente piano di manutenzione sono incluse nel progetto di riqualificazione dell'area sita in c.da Cavallo Bianco in Lampedusa. Le modalità di manutenzione, per quanto riguarda le opere a verde, non si discostano, fatti salvi i primi due anni dalla conclusione dell'opera, necessari al consolidamento dell'impianto, dalle normali lavorazioni eseguite nel territorio comunale per la conservazione e la fruizione degli spazi verdi pertinentziali, laddove si prevede una pressione antropica piuttosto elevata.

4. MANUALE DI MANUTENZIONE AREE VERDI

Con il completamento delle opere eseguite prende avvio un programma di manutenzione appositamente predisposto, indispensabile per garantire il mantenimento dei risultati ottenuti con la realizzazione degli interventi. Gli interventi di manutenzione ordinaria da compiersi (tosature, potature dei cespugli, potature ordinarie delle alberature per il mantenimento della corretta impostazione strutturale e la rimonda dal secco, riordino dei rampicanti) non si discostano da quelli normalmente effettuati nel corso della gestione ordinaria. In generale la prima fase di gestione, relativa ai due anni successivi alla realizzazione, è da considerarsi di assestamento dell'area a verde nel suo complesso. Successivamente ai primi due anni, la manutenzione può considerarsi ordinaria.

Nel periodo di manutenzione concordata (fino al collaudo), è responsabilità del Comune di Lampedusa, controllare le manifestazioni patologiche sulla vegetazione delle superfici sistemate provvedendo alla tempestiva eliminazione del patogeno/parassita onde evitarne la diffusione e

rimediare ai danni accertati. Gli eventuali interventi antiparassitari che si renderanno necessari dovranno essere, secondo il disposto delle normative vigenti, effettuati con prodotti biologici o, nel caso di infestazioni ritenute di particolare gravità dal consulente in materia di utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari riconosciuto ai sensi del Decreto Legislativo 14 agosto 2012, n. 150, a mirato e ristretto spettro d'azione. I prodotti non specifici sono da evitare. I trattamenti per la lotta contro le principali fitopatologie di origine crittogamica e infestazioni da artropodi dovranno essere eseguiti per aspersione con pompe a bassa pressione e con ugelli nebulizzatori tarati in modo da ridurre i fenomeni di deriva nelle prime ore del mattino (6.00 – 7.00) e utilizzando prodotti registrati per l'impiego su vegetazione ornamentale. Alla conclusione dei lavori, occorrerà procedere all'aggiornamento ed all'integrazione di questo elaborato sulla base delle opere effettivamente realizzate e delle specie messe a dimora, qualora esse differiscano, per numero o per specie di appartenenza, a quelle di progetto.

In particolare, dovranno integrare il documento:

- la lista anagrafica dei componenti del sistema di verde (elenco delle forniture; composizione specifica dei tappeti erbosi)
- le schede tecniche dei componenti del sistema di verde, degli impianti e degli arredi

La manutenzione delle opere dovrà avere inizio immediatamente dopo la messa a dimora (o la semina) di ogni singola pianta e dovrà continuare per tutto il periodo concordato.

Le eventuali piante morte dovranno essere sostituite con altre identiche a quelle fornite in origine; la sostituzione deve, in rapporto all'andamento stagionale, essere inderogabilmente effettuata nel più breve tempo possibile dall'accertamento del mancato attecchimento.

4.1. ELEMENTO 1: OPERE A VERDE

La manutenzione del materiale vegetale per i primi due cicli vegetativi segue le norme predisposte nel Capitolato d'appalto, e specifiche relative a Garanzia di attecchimento e manutenzione delle opere a verde per il periodo di garanzia. Concluso il periodo di garanzia, trattandosi di materiale vivo, sarà necessario predisporre un adeguato programma annuale di manutenzione che, oltre alle istruzioni di cui sotto, dovrà rispondere alle peculiari condizioni in cui si troverà il materiale vegetale. Istruzioni per la manutenzione:

Periodo di garanzia - 1 ciclo vegetativo o quanto diversamente indicato in contratto Garanzia di attecchimento: L'attecchimento si intende avvenuto quando, all'atto del collaudo, le piante si presentino sane e in buono stato vegetativo, a insindacabile giudizio della D.LL. L'avvenuto attecchimento deve essere verbalizzato in contraddittorio fra Direzione Lavori e Impresa entro 10 giorni dalla scadenza del periodo sopra definito. Nel caso in cui per alcuni esemplari si rendessero necessarie diverse sostituzioni, l'Impresa è tenuta, in accordo con la D.L., ad accertare ed eliminare le cause della moria, oppure, ove questo non sia possibile, ad informare tempestivamente, per iscritto la D.L., relazionando sulle difficoltà riscontrate e per ricevere da questa istruzione in merito.

Resta comunque stabilito che, per ogni singolo esemplare, rimangono a carico dell'impresa, oltre al primo impianto, tutte le sostituzioni necessarie. L'impresa si impegna a realizzare le rispondenti caratteristiche previste dal progetto e a garantirne la conformità al momento della ultimazione dei lavori.

Eliminazione e sostituzione delle piante morte: Le eventuali piante morte dovranno essere sostituite con altre identiche a quelle fornite in origine, ma di una misura commerciale superiore; la sostituzione deve, in rapporto all'andamento stagionale, essere inderogabilmente effettuata nel più breve tempo possibile dall'accertamento del mancato attecchimento.

Irrigazioni: Il Comune di Lampedusa e Linosa è tenuto ad irrigare tutte le piante messe a dimora e in caso di necessità ed anche a impianto di irrigazione funzionante.

Le irrigazioni dovranno essere ripetute e tempestive nonché variare in quantità e frequenza, in relazione alla natura del terreno, alle caratteristiche specifiche delle piante, al clima e all'andamento stagionale: il programma di irrigazione (a breve e a lungo termine) e i metodi da usare dovranno essere determinati e successivamente approvati.

4.2. METODO PER L' IRRIGAZIONE

La gestione di tutte le pratiche d'irrigazione potrà comprendere anche interventi manuali di soccorso localizzati in alcune aree; da effettuarsi, a mano o con irrigatori di altro tipo, con acqua opportunamente polverizzata. Si prevede un'irrigazione mediante autobotte comunale.

5. INTERVENTI PREVISTI

5.1. ELEMENTI CHE COMPONGONO LE AREE VERDI

Gli elementi compositivi del verde dell'area sono rappresentati dagli arbusti, dagli alberi di nuova piantagione, dalle macchie arbustive. La manutenzione consiste in tutte le operazioni necessarie per salvaguardare gli impianti vegetali e le opere eseguite. Comprende, pertanto, opere quali pulizia, eventuali concimazioni localizzate, potature, diserbi, trattamenti, sostituzione di fallanze.

La manutenzione comprende le seguenti operazioni:

- Controllo dei parassiti e delle fitopatie in genere;
- Diserbi e sarchiature del tornello alla base delle alberature;
- Ripristino della verticalità delle piante;
- Controllo, risistemazione e riparazione dei pali di sostegno, degli ancoraggi e delle legature.
- Potature e rimonde degli arbusti;
- Rimozione delle parti disseccate delle perenni
- Eliminazione e sostituzione delle piante morte;

6. ALBERI

La manutenzione della vegetazione arborea durante il periodo concordato comprende le seguenti operazioni:

- ripristino conche e rincalzo (laddove presenti);
- concimazioni (da effettuare assecondando la fisiologia della pianta sottoposta a trapianto);
- potature di formazione (se necessarie);
- spollonature;
- eliminazione e sostituzione delle piante morte;
- difesa dalla vegetazione infestante, mediante reintegri della copertura pacciamante, se di tipo naturale distribuito allo stato sfuso, e controllo della tenuta dei pacciamanti in teli nel caso di piante con griglia a dimora in aree pavimentate;
- ripristino della verticalità delle piante, a seguito di cedimenti del suolo o in conseguenza di atti vandalici;
- controllo legature e tutoraggi

6.1. POTATURA

Le operazioni di potatura dei cespugli ed arbusti dovranno essere effettuate tenendo rigorosamente conto dell'epoca di fioritura e con tipologia di intervento adeguata ad ogni specie e varietà, attraverso l'uso di idonei attrezzi di tipo manuale.

Quando si pota un arbusto, si devono anzitutto rimuovere le branche indesiderate, quelle giacenti sul terreno, i rami spogli, deboli, spezzati, malati od infestati da insetti, i getti troppo vigorosi o verticali che "scappano" nonché l'eventuale vegetazione parassita presente. Prima di ogni taglio, occorre valutare quale sarà l'aspetto della pianta dopo la rimozione di branche importanti: la potatura non deve lasciare "vuoti" nella forma dell'arbusto.

Per rinnovare progressivamente la vegetazione, negli arbusti vigorosi e maturi si devono rimuovere almeno dal 25 al 30% delle branche più vecchie ogni anno. Se è necessario ridurre un arbusto maturo, ciò va fatto nell'arco di tre-quattro anni. Potature drastiche sono raccomandate solo per arbusti decisamente invecchiati, ma esse non devono mettere a repentaglio la vita delle piante. Dopo un drastico contenimento, si procede con ripetute spuntature e con diradamenti dei germogli per riportare la pianta ad un aspetto il più naturale possibile.

Se è necessario contenere lo sviluppo, tagliare i rami ad altezze diverse.

Gli arbusti vanno potati essenzialmente per gli stessi motivi per cui vengono potati gli alberi:

- diradamento dei rami morti, malati o spezzati (rimonda)
- regolazione della forma (allevamento, formazione)
- riduzione della chioma (contenimento)
- bilanciamento fra fase vegetativa e fioritura (mantenimento)